



Azienda di Servizi alla Persona

**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

***Bilancio al
31 dicembre 2017***

18 aprile 2018

Direzione Economico Finanziario
Tel. 02/40.29.226 – Fax 02/40.29.233 – e-mail: contabilita@pioalbergotrivulzio.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2017

31.12.2017	31.12.2016
------------	------------

A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO		
1. PER FONDO DOTAZIONE	-	-
2. PER CONTRIBUTO C. CAPITALE	-	-
Totale A	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. concessioni, ricerche, marchi	411.963	277.824
5. immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6. Altre immobilizzazioni immateriali	1.736.331	1.893.359
Totale B.I	2.148.294	2.171.182
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. terreni	14.112.338	14.149.486
2. fabbricati (patrimonio indisponibile)	92.551.021	96.469.570
3. fabbricati (patrimonio disponibile)	53.706.565	57.765.921
4. immobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	-	-
5. immobili di pregio artistico (patrimonio disponibile)	-	-
6. impianti e attrezzature (patrimonio indisponibile)	1.880.043	2.272.854
7. impianti e attrezzature (patrimonio disponibile)	-	-
8. beni mobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	1.983.926	1.983.926
9. automezzi	21.639	5.977
10. immobilizzazioni in corso ed acconti	713.295	255.423
11. altre immobilizzazioni materiali	1.037.507	1.175.332
Totale B.II	166.006.334	174.078.490
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a. Società di capitali	-	-
b. Altri soggetti	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso società di capitali	-	-
b. Verso altri soggetti	-	-
3. Titoli	5.779.685	5.779.785
Totale B.III	5.779.685	5.779.785
TOTALE B	173.934.314	182.029.458
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1. Beni di consumo		
a) sanitarie	259.813	292.849
b) non sanitarie	394.955	336.301
2. Altri beni	-	-
3. Lavori in corso	-	-
4. Acconti	-	-
Totale C.I	654.769	629.150
II - CREDITI		
1. Verso la regione	47.975	27.675
2. Verso il comune	2.156.399	2.836.930
3. Verso altri enti	1.774.435	4.253.806
4. Verso imprese partecipate	-	-
5. Verso altri soggetti	9.343.909	9.287.034
Totale C.II	13.322.718	16.405.445
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Altre partecipazioni	2.315	2.315
4. Titoli	25.502	25.502
Totale C.III	27.817	27.817
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	307.752	512.493
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori di cassa	23.495	20.145
Totale C.IV	331.247	532.638
TOTALE C	14.336.562	17.595.051
D. Ratei e risconti attivi		
1. Ratei	18.193	19.628
2. Risconti	80.672	105.827
TOTALE D	98.865	125.455
TOTALE ATTIVO	188.369.730	199.749.964

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2017

	31.12.2017	31.12.2016
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione		
1. Iniziale	5.585.267	5.585.267
2. Variazioni	1.219.938	1.219.938
II. Contributi in conto capitale		
a) donazioni in conto capitale	106.615.599	111.851.759
b) contributi ricevuti	5.274.478	5.328.468
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
VII. Utile (perdite) portati a nuovo	(105.799.352)	(99.440.362)
VIII- Utile (perdita) dell'esercizio	7.353.597	29.900.113
TOTALE A	99.912.427	97.848.980
B. CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
C. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondo liquidazione crediti		
2. Per imposte	4.639	4.639
3. Altri	4.882.196	3.814.070
TOTALE C	4.886.835	3.818.709
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	77.899	178.242
E. DEBITI		
I. Debiti di finanziamento		
1. Finanziamento a breve termine		
2. Mutui e prestiti	40.200.746	43.091.866
3. Debiti pluriennali	882.658	1.088.758
4. Debiti verso Banche a breve termine	17.417.627	27.694.869
Totale E.I	58.501.031	71.875.492
II. Debiti di funzionamento		
1. Debiti verso fornitori		
2. Altri debiti	14.470.906	15.367.594
Totale E.II	15.278.281	16.197.495
III. Debiti diversi		
1. Debiti verso società di capitali		
2. Debiti verso Amministrazioni Pubbliche		
3. Debiti tributari	900.185	920.475
4. Debiti verso istituti di previdenza	1.901.396	1.902.757
5. Altri debiti	5.560.634	5.575.811
Totale E.III	8.362.215	8.399.043
TOTALE E	82.141.527	96.472.030
F. RATEI E RISCONTI		
1. Ratei passivi		
2. Risconti passivi	106.052	171.689
TOTALE F	1.244.991	1.260.315
TOTALE PASSIVO	188.369.730	199.749.964

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2017

31.12.2017	31.12.2016
------------	------------

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI PER PRESTAZIONI EROGATE		
a. Rette	74.726.238	75.829.468
b. Altri ricavi	1.439.389	1.455.138
2 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
a. Del patrimonio immobiliare	10.284.799	10.704.717
b. Diversi istituzionali	148.798	119.818
c. Risultato netto attività commerciale	-	-
d. Altri proventi	965.394	725.867
3. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
a. Capitalizzazione di costi	-	-
b. Variazione delle rimanenze	-	-
c. Rimanenze iniziali	-	-
d. Rimanenze finali	-	-
4. CONTRIBUTI		
a. Contributi da Enti Pubblici	-	-
b. Contributi da privati	-	-
5. Altri ricavi	17.136.537	41.919.836
TOTALE A	104.701.155	130.754.845

B. COSTI DELLA GESTIONE

1. ACQUISTI PER BENI DI CONSUMO	(5.380.564)	(5.517.614)
2. PER SERVIZI		
a. Consumi energetici	(2.869.664)	(2.043.329)
b. Pulizie	(3.646.842)	(3.621.382)
c. Consulenze	(600.620)	(470.355)
d. Manutenzioni	(3.344.199)	(2.663.545)
e. Altri costi	(11.125.597)	(12.457.638)
3. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
a. Affitti	-	-
b. Canoni di locazione finanziaria	-	-
c. Altri da elencare	(255.745)	(627.087)
4. PER IL PERSONALE		
a. Salari e stipendi	(45.084.754)	(45.889.960)
b. Oneri sociali	(10.438.656)	(10.425.280)
c. Trattamento fine Rapporto	(11.787)	(11.644)
d. Trattamenti quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi	(31.885)	(42.168)
5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(315.541)	(344.030)
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(7.942.661)	(8.211.685)
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
6. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO	25.619	(41.840)
7. ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI		
a. Quote per svalutazioni crediti	(476.019)	(1.608.079)
b. Altre quote (da specificare)	-	-
8. ALTRI ACCANTONAMENTI	(3.428)	(3.428)
9. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
a. Imposte	(1.874.709)	(2.012.347)
b. Tasse	(538.983)	(595.871)
c. Oneri vari diversi	(1.416.198)	(1.216.388)
TOTALE B	(95.332.235)	(97.803.670)

C. FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C) = G	9.368.920	32.951.175
---	------------------	-------------------

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2017

	31.12.2017	31.12.2016
D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1. Proventi da partecipazioni	-	-
a. da società di capitali	-	-
b. da altri soggetti	-	-
2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	95.274	92.384
3. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-
a. Interessi passivi su operazioni a breve	(547.418)	(1.039.836)
b. Interessi passivi su mutui	(462.465)	(759.336)
c. oneri finanziari diversi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(D1 + D2 - D3) = H	
	(914.609)	(1.706.787)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
	R = +/- G +/- H	
	8.454.311	31.244.388
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(1.100.714)	(1.344.274)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	7.353.597	29.900.113

A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2017

Struttura e Natura dell'attività svolta

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è un'Azienda di Servizi alla Persona (in seguito "A.S.P.") che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

L'A.S.P. è costituita da n. 4 presidi:

- l'Istituto Pio Albergo Trivulzio in Milano, preposto allo svolgimento delle attività sanitarie, riabilitative ed assistenziali rivolte prevalentemente alle persone anziane, in particolare, non autosufficienti.
- l'Istituto Frisia in Merate, ove vengono svolte prevalentemente attività di assistenza e cure delle persone anziane in RSA.
- la RSA Principessa Jolanda in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti.
- l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline in Milano, ove vengono svolte le attività assistenziali verso i minori riguardanti il mantenimento, l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale.

Premessa

L'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2017 è il quindicesimo esercizio in cui si è adottata la contabilità generale di tipo economico patrimoniale, prevista dall'art. 11 della L.R. 11/2003.

L'A.S.P. è stata costituita in data 01/12/2003 per effetto del Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia n. 17577 del 21/10/2003, per il quale sono state estinte e fuse nella nuova ASP le precedenti ex I.P.A.B., il Pio Albergo Trivulzio di Milano e l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline.

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Regionale n. 11 del 04/06/2003 le ex I.P.A.B. in via di trasformazione hanno proseguito nell'applicazione della contabilità finanziaria fino al 31/12/2003.

Al fine di rendere comparabile il bilancio al 31.12.2017 con quello al 31.12.2016 si sono effettuate le opportune riclassifiche anche sul bilancio al 31.12.2016.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2017 dell'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, dalle specifiche linee guida del Ministero della Sanità e dalle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, interpretate ed integrate, laddove ritenuto necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'O.I.C. (organismo italiano di contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C.

La Nota Integrativa è inoltre stata integrata dal Rendiconto Finanziario che analizza la posizione finanziaria netta dell'esercizio 2017.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono comparati con i dati del bilancio al 31 dicembre 2016.

Al bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda e i documenti relativi al controllo di gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza e della continuità gestionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'articolo 2423 bis, comma 2 del codice civile. Si precisa, prima di passare ai commenti delle variazioni e alla presentazione dei dettagli, che non esistono elementi che ricadono sotto più voci. Si conferma inoltre che i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nel precedente esercizio.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti per incrementi di patrimonio

I crediti per incrementi di patrimonio netto sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, ossia nel momento in cui nasce il titolo giuridico a riscuotere il relativo contributo (delibera formale di erogazione dell'ente concedente).

Come per le voci dell'attivo corrente, tali importi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in modo costante e sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, si procederà a ripristinare i valori originari al netto delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

Concessioni, licenze e marchi; diritti di brevetto	20 %
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto
Altre	20 %

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e di eventuali incrementi di valore dovuti alle cosiddette manutenzioni straordinarie. Ove, in apertura del bilancio redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, non sia stato possibile risalire a tale valore, si è provveduto a valorizzare i beni mediante stima da parte degli Uffici interni dell'Azienda, competenti in materia. Per gli immobili (terreni e fabbricati) è stato adottato il loro valore ICI al 31/12/2003. Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il residuo valore economico delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario verrà ripristinato al netto dei relativi ammortamenti. I valori espressi sono rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono determinati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, di seguito riportate:

- Fabbricati 3 %
- Impianto telefonico 20 %

• Impianti di riscaldamento e condizionam.	12,50 %
• Impianti elevatori	12,50 %
• Impianto rete informatica	20 %
• Impianti speciali sanitari	12,50 %
• Altri impianti e macch. generici	10 %
• Attrezzature radiologiche, di laboratorio di riabilitazione e sanitarie varie	12,50 %
• Mobili e arredi	10 %
• Mobili e arredi attività sociosanitarie	12,50 %
• Autoambulanze, autovetture e motoveicoli	25 %
• Automezzi da lavoro e trasporto	20 %
• Attrezzature e macchine d'ufficio	12 %
• Attrezzature tecnico economali	12,50 %
• Computer e macchine elettroniche	20 %
• Altri beni materiali	12 %

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo e il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio sono calcolati ammortamenti con aliquota pari al 50% dell'aliquota ordinaria.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I costi sostenuti per miglioramenti, ampliamenti, modifiche, sostituzioni ed ogni altro lavoro eseguito sulle immobilizzazioni teso al mantenimento dell'efficienza originaria e/o ad un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile dei beni, vengono capitalizzati ossia iscritti ad incremento del valore originario dei beni cui si riferiscono.

Finanziarie

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati in presenza di perdita durevole di valore tramite appostazione di fondo specifico.

Rimanenze

Le scorte di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, i crediti verso le ATS derivanti dalle attività di ricovero e di prestazioni ambulatoriali sono iscritti sulla base delle tariffe in vigore al momento della prestazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisizione e il loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità verso l'Istituto Tesoriere e verso l'Amministrazione Postale sono iscritte al valore nominale.

Fondo di dotazione

E' dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale). Tale fondo rimane generalmente inalterato nel tempo e può essere oggetto di variazione solo nei casi eccezionali previsti dalle linee guida regionali, ossia quando vengono riscontrati degli errori nella ricostruzione della situazione dell'attivo e del passivo dell'azienda alla data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Tali errori vengono registrati come variazioni in aumento o diminuzione del fondo di dotazione solo se riferite a rettifiche antecedenti il 1 gennaio 2004. Nel corso dell'ultimo esercizio, il fondo di dotazione iniziale non ha subito alcuna variazione.

Riserva per Contributi in conto capitale

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare i contributi al fine di controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti negli esercizi futuri come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare i contributi per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004 come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

A tale valore è stato aggiunto l'importo dei contributi in conto capitale in essere all'apertura del bilancio, relativi ad immobilizzazioni non ancora pervenute in azienda.

La "riserva per contributi in conto capitale", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti con tali contributi, al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

I contributi in conto capitale ricevuti in corso di anno, sono registrati nella "riserva

per contributi in conto capitale” al momento della delibera di erogazione da parte degli enti e dei soggetti che li hanno concessi.

Riserva per donazioni e successioni

In fase di attivazione della contabilità economico/patrimoniale, si è provveduto a valorizzare le donazioni e successioni provvedendo a controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell’attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare le donazioni e successioni per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004, come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

La “riserva per donazioni e successioni”, iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d’esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione al fine di sterilizzare a conto economico l’effetto dei relativi ammortamenti.

Le donazioni e successioni ricevute, a partire dal 01/01/2004, invece, non sono soggette a sterilizzazione e sono state registrate a conto economico tra i proventi straordinari, anziché nella corrispondente voce del patrimonio netto, che accoglie solo quelle ricevute ante 01/01/2004.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono stanziamenti per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili con esattezza l’ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti, pertanto, sono iscritti al valore nominale risultante dal loro titolo e comprendono le fatture da ricevere relative all’acquisto di merci e servizi al netto delle note di accredito da ricevere.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti secondo il criterio di competenza e accolgono, in conformità ai disposti dell'art. 2424 bis del codice civile, proventi ed oneri di competenza del periodo e la cui manifestazione monetaria si avrà successivamente e costi e ricavi manifestatisi entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi o di esercizi successivi.

Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie, è correlato alla competenza economica.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale ed economica, ossia alla consegna dei beni oggetto dell'operazione o al momento in cui il servizio è reso, con rilevazione dei relativi ratei risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita e la prestazione dei servizi.

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza nell'esercizio in cui si verifica con certezza il diritto alla percezione.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione

Le plusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione sono state riclassificate, in sede di destinazione dell'utile/perdita di esercizio, nell'apposita voce di patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo.

Le minusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione, invece, sono sterilizzate a conto economico mediante utilizzo della voce di patrimonio netto "contributi in conto capitale" o "riserve da donazioni e successioni" per pari ammontare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state quantificate e rappresentate in bilancio secondo il principio di competenza.

Sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'Ires è stata calcolata in base al criterio di tassazione previsto per gli enti non commerciali (art. 143 D.P.R. 917/1986) cui appartiene la figura giuridica dell'ASP.

Come previsto dall'art. 77 della legge Regionale 14/07/03, n. 10 e successive

modificazioni e integrazioni a decorrere dal periodo di imposta 2008, le ASP sono esentate dal pagamento dell'IRAP in attuazione dell'art. 1, comma 299 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. I dati riguardano il personale dipendente in servizio alle sottoindicate date.

I dati al 31-12-2017 a seguito di verifiche hanno subito variazioni all'interno delle categorie dell'organico.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Sanitari medici	67,00	70,69	(3,69)
Dirigenti sanitari non medici	6,00	6,70	(0,70)
Sanitari paramedici	280,44	236,80	43,64
Assistenti sociali ed educatori	61,00	42,33	18,67
Operai ausiliari e tecnici	615,82	651,30	(35,48)
Amministrativi del comparto	81,20	79,20	2,00
Dirigenti amministrativi	13,00	12,00	1,00
Totale	1.124,46	1.099,02	25,44

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene illustrato il contenuto delle voci più significative dello stato patrimoniale.

I valori sono tutti espressi in euro migliaia.

Attività**A) Crediti per incrementi del patrimonio**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	-

Essi rappresentano i contributi deliberati da enti pubblici o privati non ancora incassati alla data di bilancio.

Durante l'esercizio 2017 non sono stati deliberati contributi a favore dell'Azienda, pertanto non si evince alcuna variazione rispetto al saldo al 31/12/2016.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.148	2.171	(23)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	265	293	-	(159)	412
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	2.050	-	-	(157)	1.736
Totale	2.315	293	-	(316)	2.148

Per concessioni, licenze, marchi, l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto e alla personalizzazione di software.

Le Altre immobilizzazioni sono costituite dalle migliorie su beni di terzi, relative all'immobile RSA Principessa Jolanda detenuto dall'ASP in comodato d'uso trentennale e per il quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione negli anni precedenti che sono stati ammortizzati per il periodo dalla data di inizio di utilizzo del bene (01/06/1999) fino alla scadenza del comodato.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	324	(324)	-	-	0
Concessioni, licenze, marchi	2.543	(2.131)	-	-	412
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	4.715	(2.979)	-	-	1.736
Totale	7.582	(5.434)	-	-	2.148

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
166.006	174.078	(8.072)

Terreni e fabbricati (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	238.672
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(70.287)
Saldo al 01/01/2017	168.385
Incrementi dell'esercizio	-
Giroconti da immobilizzazioni in corso	223
Valore netto contabile delle alienazioni dell'esercizio	(1.582)
Rettifiche anni precedenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.656)
Saldo al 31/12/2017	160.370

I giroconti da immobilizzazioni in corso sono relativi fanno riferimento all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della Comunità di via Curtatone per € 67 migliaia circa; lavori di ristrutturazione dei locali fumatori del PAT di € 43 migliaia circa e della cucina del PAT per € 24 migliaia. In riferimento al giroconto da immobilizzazione in corso inerenti il patrimonio da reddito per € 89 migliaia circa riguarda la riqualificazione della centrale termica di via Paolo Bassi.

Le alienazioni si riferiscono alla vendite rogitate entro il 31/12/2017 di terreni, stabili o unità immobiliari, quali:

- n. 2 espropri di terreni in: Pozzuolo Martesana e in Colturano;
- vendita complesso immobiliare Cascina Cortazza in Colturano;
- unità immobiliare in: Corso di Porta Romana 91 in Milano; Via Sforza 3 in Milano; appartamento in Via Fogazzaro 5 - Milano e in Piazza Irnerio 2 – Milano; box in Via S. Michele del Carso 15 – Milano.

Tali alienazioni hanno generato una plusvalenza complessiva pari a € 11.847 migliaia.

Impianti e attrezzature (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.818
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.545)
Saldo al 01/01/2017	2.273
Acquisizione dell'esercizio	429
Incrementi da giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(1.054)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2017	1.648

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature sanitarie e di riabilitazione destinate ai vari reparti del PAT e Merate.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.250
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.085)
Saldo al 01/01/2017	3.165
Acquisizione dell'esercizio	343
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(233)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2017	3.275

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi

per € 103 migliaia necessari per l'Istituto Frisia di Merate e per il PAT; le attrezzature tecnico economali per € 179 migliaia; computer per € 36 migliaia e automezzi per € 25 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2017	255
Incrementi dell'esercizio	681
Giroconti – riclassificazioni	-223
Saldo al 31/12/2016	713

Le immobilizzazioni in corso sono in prevalenza riconducibili a:

- lavori di riqualificazione degli impianti elevatori del PAT per € 162 migliaia;
- opere di bonifica ambientale e di ristrutturazione dell'Azienda per € 278 migliaia;
- lavori di consolidamento della Chiesa per € 18 migliaia.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.780	5.780	-

Titoli

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Fondo Valsecchi	5.749	-	-	5.749
Usufrutto Venezian	29	-	-	29
BRE c/borse studio Pioneer	2	-	-	2
Totale	5.780	-	-	5.780

I titoli iscritti in bilancio rappresentano un investimento duraturo da parte della società e si riferiscono a:

- dossier titoli dell'eredità Jole Valsecchi, vincolati per finanziare rette di ricovero agevolate relative a situazioni di indigenza accertate da un'apposita Commissione, si compone di Obbligazioni Banca Popolare di Sondrio per un valore nominale di € 4.590 migliaia, di un BTP del valore nominale di € 229 migliaia e dall'Obbligazioni BEI del valore nominale di € 460 migliaia;
- dossier titoli dell'Usufrutto Venezian contiene un BTP-01MZ21 3,75%.

Nel corso degli esercizi precedenti era stato accantonato un fondo svalutazione titoli per € 20 migliaia, e non sono stati apportati ulteriori accantonamenti valutando congrua la capacità del fondo.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
655	629	26

Le rimanenze di magazzino alla chiusura di bilancio si riferiscono a farmaci, presidi, materiale economale e alimenti, come evidenziato nella tabella seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Beni di consumo sanitari	260	293
Beni di consumo non sanitari	395	336
Totale	655	629

Le rimanenze finali dei beni di consumo sanitari comprendono anche le giacenze presso i reparti al 31/12/2017.

Non sussistono ragioni per uno stanziamento del fondo obsolescenza magazzino, considerando l'alta rotazione della merce in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.323	16.405	(3.083)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2017	Totale al 31.12.2016
Verso Regioni	48	-	-	48	28
Verso Comuni	2.156	-	-	2.156	2.837
Verso altri enti	1.775	-	-	1.775	4.253
Verso altri soggetti	9.344	-	-	9.344	9.287
Totale	13.323	-	-	13.323	16.405

I crediti verso Regione comprendono il contributo Regionale per le comunità minori.

I crediti verso i Comuni derivano dall'attività assistenziale erogata a favore degli anziani presenti all'Istituto di Milano, all'Istituto Frisia di Merate e per l'assistenza ai minori presso l'Istituto dei Martinitt.

I crediti verso altri enti risultano prevalentemente verso l'ATS città di Milano per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione con il servizio sanitario della Regione Lombardia, crediti che dal 1° gennaio 2014 sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA.

I crediti verso altri soggetti comprendono, crediti per locazioni legate al patrimonio immobiliare € 5.589 migliaia (€ 7.193 migliaia al 31/12/2016) e crediti verso solventi per rette RSA per € 4.305 migliaia (€ 4.820 migliaia al 31/12/2016).

Il totale dei crediti al 31/12/2017 comprende crediti per fatture da emettere pari a € 3.223 migliaia, contro € 3.512 migliaia al 31/12/2016, (di cui verso ATS e comune di Milano € 3.060 migliaia).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad un apposito fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio ha subito variazioni in aumento.

Descrizione	Totale
Saldo al 01/01/2017	7.374
Decremento nell'esercizio	(2.569)
Incremento nell'esercizio	476
Saldo al 31/12/2017	5.281

Il decremento riguarda la cancellazione dei crediti per inquilini e per solventi ritenuti inesigibili utilizzando il Fondo rispettivamente per € 1.805 migliaia e per € 764 migliaia.

L'incremento riguarda per € 237 migliaia il fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 239 migliaia il fondo su crediti verso inquilini. L'accantonamento è da ritenersi prudentiale.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28	28	-

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Altre partecipazioni	2	2
Titoli	26	26
Totale	28	28

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
331	533	202

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	308	513
Assegni		-
Denaro e altri valori in cassa	23	20
Totale	331	533

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei depositi bancari sono presenti € 199 migliaia riferite a giacenze dei c/c bancari e € 109 migliaia riferite a giacenze sul c/c postale.

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
99	125	(26)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce ratei attivi comprende interessi attivi maturati su Titoli legati alla borsa Valsecchi per € 18 migliaia.

La voce risconti attivi verso terzi è prevalentemente costituita da pagamenti di spese condominiali relative a gestioni non amministrare direttamente dall'ente, ma da terzi amministratori, relativamente a stabili ove l'Ente è un condomino con quota minoritaria per € 81 migliaia.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
99.912	97.849	2.063

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	117.180	-	(5.290)	111.890
Altre Riserve	43.404	36.259	-	79.663
Utili (perdite) portati a nuovo	(99.440)	-	(6.359)	(105.799)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.900	-	(29.900)	7.353
Totale	97.849	36.259	(41.549)	99.912

Variazioni intervenute nei valori costituenti il patrimonio netto

I contributi in conto capitale, comprensivi della riserva per donazioni, hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della procedura di sterilizzazione degli ammortamenti già commentata nella premessa.

Nella voce "Altre Riserve" sono state registrate le plusvalenze da alienazione cespiti da reinvestire relative all'esercizio 2016 come risulta da delibera n. 4=5 del 28.04.2017.

Nella voce Utili (perdite) portati a nuovo è stato registrato il risultato di esercizio 2016 al netto delle plusvalenze generate dalla vendita delle unità immobiliari.

C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.887	3.819	1.068

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte	5	-	-	5
Altri fondi	3.814	3.648	(2.685)	4.882
Totale	3.819	3.648	(2.685)	4.887

Il fondo imposte è ritenuto congruo.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2017, pari a € 4.882 migliaia, comprende:

- la copertura dei rischi legati alle cause legali in corso per un valore indicativo di circa € 286 migliaia, costituito valutando i procedimenti legali in essere ed il relativo rischio di oneri per l'Ente. L'ammontare nel corso del 2017 è ritenuto congruo e non ha subito variazioni;
- i fondi del personale per € 4.596 migliaia. I decrementi riguardano principalmente le competenze stipendiali relative agli esercizi precedenti liquidate nel corso dell'esercizio 2017. Gli incrementi riguardano competenze stipendiali del 2017 da liquidare nel corso del 2018 per € 2.547 migliaia e l'accantonamento per il rinnovo contrattuale per il biennio 2016-2017 per € 1.100 migliaia.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
78	178	(100)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	5
Rettifica anni precedenti	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(105)
Totale	(100)

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2017 verso i dipendenti con contratto privatistico (portieri degli stabili patrimoniali e personale religioso e convenzionato) in forza a tale data, al netto del TFR liquidato nel corso del 2017.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
82.141	96.472	(14.331)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2017	Totale al 31.12.2016
Debiti verso banche a breve	17.418	-	-	17.418	27.695
Mutui e debiti a medio lungo termine	3.170	12.526	25.387	41.083	44.181
Debiti di funzionamento	15.278	-	-	15.278	16.197
Debiti diversi	8.362	-	-	8.362	8.399
Totale	44.228	12.526	25.387	82.141	96.472

Debiti verso banche a breve

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di tesoreria così suddivisi:

Descrizione	Linea di credito	Utilizzo
Cassa	15.000	(1.262)
Denaro Caldo	5.000	(5.000)
C/C Ipotecario	10.150	(10.150)
Factoring	7.000	(1.006)
Totale	37.150	17.418

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Mutui e debiti a medio lungo termine

I debiti di finanziamento sono relativi a finanziamenti a medio/lungo termine erogati da primari Istituti finanziari e sono così suddivisi:

- n. 5 mutui chirografari per un totale di € 19.985 migliaia;
- n. 2 mutui ipotecari per un totale di € 20.215 migliaia;
- n. 2 mutui FRISL per un totale di € 883 migliaia.

La variazione in diminuzione nel corso dell'anno è legata ai rimborsi relativi alle quote capitali dei mutui bancari e ai rimborsi delle quote di FRISL alla Regione Lombardia.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono relativi principalmente ai debiti verso fornitori, iscritti al netto degli sconti commerciali, resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) per € 14.471 migliaia (€ 15.368 migliaia al 31.12.2016) ed ai debiti verso liberi professionisti per € 807 migliaia (€ 820 migliaia al 31.12.2016) relative alle competenze 2017 liquidate a gennaio 2018.

Debiti diversi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	-	-
Debiti tributari	900	920
Debiti v/ Istituti di Previdenza	1.901	1.903
Altri Debiti	5.561	5.576
Totale	8.362	8.399

In relazione ai debiti tributari, essi si compongono principalmente di debiti per ritenute sul costo del personale per € 893 migliaia (€ 869 migliaia al 31.12.2016).

Per quanto riguarda i debiti verso gli Istituti Previdenziali, essi si riferiscono alle ritenute e oneri dei dipendenti.

Gli altri debiti, invece, riguardano i debiti per depositi cauzionali pari a € 4.812 migliaia (€ 5.233 migliaia al 31.12.2016).

I restanti € 748 migliaia (€ 313 migliaia al 31.12.2016) sono relativi agli altri debiti della gestione caratteristica, l'incremento è dovuto principalmente a debiti v/ la compagnia di assicurazione per l'accantonamento di franchigie su richieste di risarcimenti per € 286 migliaia.

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.351	1.432	(81)

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei riguardano principalmente gli interessi semestrali con scadenza 31/01/2018 relativi al nuovo mutuo ipotecario di € 20.000.000,00 stipulato con la Banca Popolare di Sondrio.

I risconti passivi verso terzi si riferiscono principalmente a proventi per canoni di locazione dello stabile di via Pitteri fatturati in via anticipata negli anni 2006, 2010 e 2011 per un importo complessivo pari a € 1.500 migliaia, per una concessione avente durata cinquantennale a favore dell'ALER (Agenzia Lombarda Edilizia Residenziale) di cui oltre i 5 anni € 1.071 migliaia.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Come indicato dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., di seguito sono indicati la natura e l'obbiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobile Principessa Jolanda	5.294	5.294	-
Ns. titoli a garanzia c/o banche	5.800	5.786	14
Terzi per garanzie reali concesse	68.000	68.000	-
Altre garanzie reali	1.007	3.264	(2.257)
Fideiussioni ricevute da terzi	330	1.472	(1.142)
Totale	80.431	83.816	(3.385)

I valori indicati qui sopra sono rappresentati da beni di terzi presso l'azienda. In particolare, si evidenzia il valore ICI al 31/12/2006 dell'immobile Principessa Jolanda, utilizzato dall'azienda per l'attività di RSA, come già esplicitato nelle immobilizzazioni immateriali.

La voce ns. titoli a garanzia c/o banche rappresenta il dossier titoli eredità Valsecchi di € 5.800 migliaia dato a garanzia alla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca Tesoriere per ottenere la concessione di una linea di credito straordinaria per € 5.500 migliaia.

La voce terzi per garanzie reali concesse rappresenta le garanzie reali sugli immobili concesse alla Banca Popolare Commercio e Industria ns. Banca ex Tesoriere e dalla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca tesoriere per il perfezionamento dei conti correnti ipotecari e mutui a medio e lungo termine.

La voce Altre garanzie reali rappresenta il totale dei crediti verso l'ATS di Milano ceduti pro solvendo a Factorit SpA.

Per quanto riguarda la voce fideiussioni ricevute da terzi si riferisce a fideiussioni rilasciate da primari istituti di credito e assicurativi a favore dell'Ente a garanzia dei contratti di locazione sottoscritti da inquilini di stabili patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi delle prestazioni erogate	76.166	77.285	(1.119)
Proventi e ricavi diversi	11.399	11.550	(151)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Contributi c/ esercizio	-	-	-
Altri ricavi e proventi (costi capitalizzati)	17.137	41.920	(24.784)
Totale	104.701	130.755	(26.054)

I “ricavi delle prestazioni erogate” si riferiscono all’attività istituzionale dell’A.S.P., principalmente come RSA, ossia alle rette per assistiti e per IDR relativamente alle attività sanitarie svolte in convenzione con il Servizio Sanitario. Per una corretta imputazione in tale voce sono stati sommati i contributi erogati. I contributi in conto esercizio sono generalmente erogati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Sanitario Regionale per concorrere alle spese sanitarie dell’Ente relative al ricovero degli anziani nelle RSA.

I ricavi delle prestazioni erogate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	35.978	36.281	821
Ricavi per assistenza anziani	36.966	37.832	(1.990)
Ricavi per assistenza minori	1.783	1.717	66
Concorsi, recuperi, rimborsi attività tipica	1.439	1.455	(16)
Totale	76.166	77.285	(1.119)

I ricavi per prestazioni sanitarie e per assistenza anziani hanno subito una diminuzione complessivo rispetto al 2016 pari a 1,45% dovuto principalmente alla cessazione della convenzione per gestione della RSA di via Pindaro a partire dal 1° luglio 2016.

La voce “proventi e ricavi diversi” comprende i redditi derivanti dalla gestione, ascrivibili alle seguenti principali voci:

- canoni e proventi del patrimonio da reddito € 10.285 migliaia (€ 10.705 migliaia al 31.12.2016) con un decremento pari al 3,92% rispetto all’esercizio precedente, dovuto principalmente ai minori canoni derivanti dalle vendite delle diverse unità immobiliari;

- proventi diversi istituzionali € 149 migliaia (€ 120 migliaia al 31.12.2016), l'incremento è da attribuire ai canoni per la concessione del servizio di installazione e gestione delle bevande e ai ricavi del progetto badanti Sportello CuraMi – Milano;
- altri proventi € 965 migliaia (€ 726 migliaia al 31.12.2016) con un incremento del 33,00% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'escussione di una fidejussione per risarcimento danni per € 144 migliaia.

Nella voce "altri ricavi" sono classificati gli utilizzi dei contributi in conto capitale e delle riserve per donazioni, classificate nel patrimonio netto, necessari per la sterilizzazione degli ammortamenti dei relativi beni per € 5.290 migliaia.

Nella medesima voce sono ricompresi, come disposto dalla normativa (ex art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.), € 11.847 migliaia così composti:

- plusvalenza generata dalla vendita dell'immobile di Corso di Porta Romana n. 91 - Milano per € 10.042 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato di via Sforza n. 3 - Milano per € 349 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'appartamento in via Fogazzaro n. 5 - Milano per € 220 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita dell'appartamento in Piazza Irnerio n.2 - Milano per € 302 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del box in via San Michele del Carso n. 15 - Milano per € 32 migliaia;
- plusvalenza generata dalla vendita del complesso immobiliare Cascina Cortazza in Colturano per € 202 migliaia;
- plusvalenza generata dall'esproprio dei terreni in Pozzuolo Martesana per € 197 migliaia;
- plusvalenza generata dall'esproprio dei terreni in Colturano per € 503 migliaia.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Acquisti per beni di consumo	5.381	5.518	(137)
Servizi	21.587	21.256	331
Godimento di beni di terzi	256	627	(371)
Personale	55.567	56.369	(802)
Ammortamenti e svalutazioni	8.258	8.556	(298)
Variazione rimanenze beni di consumo	(26)	42	(68)
Accantonamenti Fondi Rischi	476	1.608	(1.132)
Altri accantonamenti	3	3	-
Oneri diversi di gestione	3.830	3.825	5
Totale	95.332	97.804	(2.472)

Acquisti per beni di consumo

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Acquisto medicinali e Prodotti sanitari	1.553	1.487	66
Acquisto Presidi sanitari	922	1.009	(87)
Acquisti di altri prodotti sanitari/economali	117	114	3
Acquisti prodotti diagnostici	44	77	(33)
Acquisto prodotti alimentari	2.253	2.425	(172)
Acquisto prodotti economali	492	406	86
Totale	5.381	5.518	(137)

L'ammontare totale dei costi per l'acquisto dei beni di consumo ha subito un decremento del 2,48% rispetto al 2016 in virtù della politica dell'Area Provveditorato ed Economato di contenimento dei costi di gestione dell'Ente.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Consumi energetici	2.870	2.043	827
Pulizie	3.647	3.621	26
Consulenze	601	470	131
Manutenzioni	3.344	2.664	680
Altri costi di gestione	11.125	12.458	(1.333)
Totale	21.587	21.256	331

L'incremento dei costi per servizi è dovuta principalmente:

- ad un incremento dei costi energetici dovuta: ad una nuova gestione dell'appalto calore per € 546 migliaia che prevede la fornitura separata del bene dai servizi (combustibile e manutenzione) e ad un incremento dei costi per energia elettrica per € 158 migliaia e dell'acqua per € 99 migliaia;
- ad un incremento dei costi delle consulenze per € 131 migliaia legate a consulenze tecniche di progettazione per ristrutturazioni o/e interventi di manutenzione straordinaria del Patrimonio indisponibile dell'Ente;
- ad un incremento dei costi di manutenzione per € 680 migliaia dovuti

principalmente ad interventi di manutenzione sugli stabili istituzionali, anche grazie a maggiori risposte dell'Ufficio Tecnico rispetto alle richieste provenienti dalle unità d'offerta assistenziali.

Gli altri costi di gestione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Minusvalenze, sopravvenienze, insussistenze	124	483	(359)
Prestazioni in compartecipazione	193	211	(18)
Costi per servizi sanitari	1.942	1.893	49
Servizi economali	158	121	37
Spese per trasporti	167	183	(16)
Servizi ed assistiti	249	277	(28)
Servizi telefonici	96	83	13
Servizi postali	9	9	-
Assicurazioni	754	540	214
Altri servizi	-	-	-
Compensi amministr., revisori, organi coll.	88	119	(31)
Servizi generali appaltati	479	208	271
Servizi tecnico economali appaltati	920	2.442	(1.522)
Appalto servizi di assistenza	5.946	5.889	57
Totale	11.125	12.458	(1.333)

L'aumento dei costi per assicurazioni di € 214 migliaia è dovuto principalmente per l'accantonamento di franchigie su richieste di risarcimenti.

I costi dei servizi tecnico economali appaltati hanno subito un decremento del 62,33% rispetto al 2016 dovuto principalmente alla nuova gestione dell'appalto calore che prevede la fornitura separata di beni e servizi (combustibile e manutenzione).

L'aumento dei costi per servizi generali appaltati di € 271 migliaia è dovuto principalmente all'appalto per la somministrazione di lavoro.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale come da dettaglio.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Salari e stipendi	45.085	45.890	(805)
Oneri sociali	10.438	10.425	13
Trattamento di fine rapporto	12	12	-
Altri costi del personale	32	42	(10)
Totale	55.567	56.369	(802)

Per il costo del personale il decremento è sostanzialmente dovuto al blocco temporaneo del turnover e alla non copertura dei posti di lavoro dei dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio.

Il costo del personale comprende l'accantonamento per rinnovo contrattuale per il biennio 2016-2017 per € 1.100 migliaia.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a € 8.258 migliaia (€ 8.556 migliaia nel 2016) si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sulla base delle percentuali riportate precedentemente. Tali ammortamenti sono stati sterilizzati per un importo pari a € 5.290 migliaia (€ 5.412 migliaia nel 2016).

Accantonamenti Fondi rischi

Il fondo svalutazione crediti ha subito variazioni in aumento perché si è ritenuto opportuno effettuare prudenzialmente un nuovo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità e precisamente:

- € 239 migliaia per i crediti di locazione immobiliare verso terzi;
- € 237 migliaia su crediti verso gli assistiti.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono a compensi dovuti dai nostri dipendenti, a consulenze prestate verso terzi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un incremento pari al 0,14% rispetto al 2016.

In particolare, gli oneri diversi di gestione comprendono: € 1.561 migliaia relativi all'IMU (€ 1.572 migliaia nel 2016), € 136 migliaia relativi alla TASI (€ 134 migliaia nel 2016), € 177 migliaia d'imposta di registro (€ 306 migliaia nel 2016), € 117 migliaia legati a imposte diverse, € 891 migliaia per spese di gestione stabili, € 360

migliaia tasse smaltimento rifiuti, € 62 migliaia per imposte anni precedenti e € 470 migliaia relativi a spese amministrative.

D) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	95	92	3
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(1.010)	(1.799)	789
Totale	(915)	(1.707)	792

Gli altri proventi finanziari fanno riferimento ai proventi da altri titoli immobilizzati per € 92 migliaia.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui per € 462 migliaia (€ 759 migliaia nel 2016), agli interessi passivi a breve termine € 547 migliaia (€ 1.040 migliaia nel 2016).

La riduzione degli oneri finanziari pari al 40% rispetto all'esercizio precedente sono motivate dalla riduzione dell'indebitamento per circa € 14.000 migliaia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.094)	(1.338)	244
IRAP dell'esercizio	(6)	(6)	-
Totale	(1.100)	(1.344)	244

Le imposte di cui sopra riguardano l'Ires che grava essenzialmente sul reddito degli immobili (terreni, fabbricati istituzionali e fabbricati da reddito) secondo i criteri previsti per gli enti non commerciali.

Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione dell'aliquota IRES che nel 2017 si è ridotta dal 13,75% al 12%.

Altre informazioni

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli altri organi collegiali dell'Azienda, rispetto all'esercizio precedente, risultano ridimensionati in funzione dell'entrata in vigore della Legge Regionale del 24/12/2012 n. 21 che ha eliminato l'indennità prevista a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualifica	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Amministratori	-	-	-
Revisori dei Conti	(63)	(70)	7
Altri organi collegiali	(25)	(48)	23
Totale	(88)	(118)	30

Ai sensi dell'art. 32 lettera d del Regolamento Regionale n. 11/2003 si precisa che l'Amministrazione ha in corso la definizione di un programma di ammodernamento delle strutture i cui punti principali relativi alle attività assistenziali riguardano:

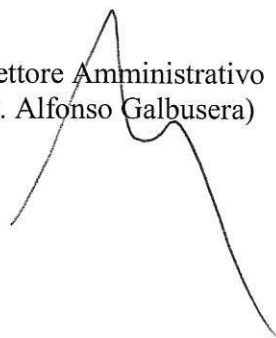
- Progettazione Reparti S. Luigi Bigatti è stata affidata ed è in corso di ultimazione, l'importo dell'incarico di progettazione è stato affidato € 51.474,81 oltre IVA 4% mentre per i lavori è previsto un importo di € 1.948.540,30 oltre IVA;
- Chiesa progettazione esecutiva - € 31.598,45 oltre IVA appalto lavori esecuzione aggiudicato ad € 632.369,82 oltre IVA;
- Riqualficazione impianti ascensori appalto in esaurimento che prevede una spesa per l'anno 2018 di € 1.000.000,00 oltre IVA;
- Lavori di manutenzione per riscaldamento e condizionamento biennale – importo posto a base d'asta 1.219.086,52 oltre IVA ed oneri sicurezza – Determinazione TA 19 dell'11.10.2016 aggiudicato ad € 707.070,18 + IVA + oneri sicurezza – appalto ancora in essere.

Destinazione del risultato d'esercizio

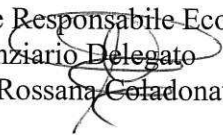
Si propone al Consiglio di Indirizzo la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 7.353.596,97 alla voce del Patrimonio Netto "utili portati a nuovo".

Milano, 18 aprile 2018

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Alfonso Galbusera)



Il Dirigente Responsabile Economico
Finanziario Delegato
(Dott.ssa Rossana Coradonato)



Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017

valori in migliaia di euro

	2017	2016
A Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio precedente		
Disponibilità liquide al 31/12/2016	533	143
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2016	(27.695)	(47.161)
Totale	(27.162)	(47.018)
B Operazioni di gestione reddituale		
Utile (Perdita) d'esercizio	7.354	29.900
Ammortamenti	8.258	8.556
Sterilizzazione degli ammortamenti	(5.492)	(5.361)
Accantonamento trattamento di fine rapporto	12	12
Accantonamento fondo svalutazione crediti e altri fondi	479	1.612
(Aumento) diminuzione rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(26)	42
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	2.607	(3.756)
(Aumento) diminuzione crediti verso società controllanti		
(Aumento) diminuzione crediti tributari		
(Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate		
(Aumento) diminuzione crediti verso altri		
(Aumento)/diminuzione attività finanziarie non immobilizzate		
(Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	27	23
Aumento (diminuzione) debiti vs soci per finanziamenti	-	
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(724)	(2.856)
Aumento (diminuzione) fondi per rischi e oneri	1.072	89
Aumento/(diminuzione) debiti per TFR	(112)	7
Aumento (diminuzione) debiti verso società controllanti	-	
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(20)	(933)
Aumento (diminuzione) debiti verso istituti previdenziali	(1)	(113)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	(15)	1.201
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(81)	(256)
Totale	13.336	28.165
C Attività di investimento		
(Incremento)/decremento crediti per contributi in c/capitale		
(Incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(293)	(200)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	129	695
(Incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	(163)	495
D Attività di finanziamento		
Incremento/(decremento) finanziamenti a m/l termine e mutui	(3.097)	(8.804)
Incremento (decremento) debiti v/altri finanziatori		
Totale	17.776	(8.804)
E Variazioni dirette di Patrimonio Netto		
Incremento/(decremento) Riserve di PN (senza impatto sulla liquidità o CCN)		
Totale	-	-
F Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		
	10.076	19.856
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio (A+F)		
	(17.086)	(27.162)
Così composta:		
Disponibilità liquide al 31/12/2017	331	533
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2017	(17.418)	(27.695)
Debiti verso altri finanziatori al 31/12/2017		
Debiti rappresentati da titoli di credito al 31/12/2017		
Totale	(17.086)	(27.162)